

## Comunicato Stampa

Milano, 5 marzo 2019

### **ROCHE PER LA RICERCA: CONTINUANO I FINANZIAMENTI ALLA RICERCA UNDER 40 CON LA QUARTA EDIZIONE DEL BANDO E LA PRESTIGIOSA PARTNERSHIP CON SPRINGER NATURE**

*L'attività di ricerca in Italia è viva e di ottima qualità. A confermarlo è il numero, in costante crescita, dei progetti presentati da giovani ricercatori italiani under 40 nell'ambito del Bando Roche per la Ricerca. Un bilancio importante quello dei primi 3 anni: quasi 3 milioni di euro stanziati, più di 1200 i progetti presentati e 28 quelli finora finanziati.*

*A testimoniare il crescente successo dell'iniziativa, che negli anni è diventata un punto di riferimento per la comunità scientifica del nostro Paese, è la collaborazione con Springer Nature, una tra le più prestigiose riviste scientifiche internazionali.*

Sostenere la ricerca indipendente finanziando i progetti di giovani scienziati che operano all'interno di strutture pubbliche e IRCCS. È questo l'obiettivo del bando "Roche per la Ricerca", promosso da Fondazione Roche e giunto ormai alla sua quarta edizione, che a partire da quest'anno si avvarrà della collaborazione della prestigiosa rivista scientifica Springer Nature chiamata a valutare e selezionare i progetti in concorso. In 3 anni sono stati presentati oltre 1200 progetti, di cui 498 solo nell'ultima edizione, ed erogati finanziamenti per la loro realizzazione pari a quasi 3 milioni di euro, a testimonianza di come il Premio Roche per la Ricerca sia diventato negli anni un appuntamento fortemente atteso dalla comunità scientifica italiana che continua a rispondere numerosa alla chiamata.

Sono stati celebrati oggi, in occasione della terza cerimonia di premiazione del bando Roche per la Ricerca, i 12 scienziati italiani vincitori dell'edizione 2018 con progetti di ricerca a carattere scientifico orientati ad un approccio sempre più personalizzato della terapia medica nelle seguenti aree: oncologia; ematologia oncologica, malattie respiratorie, reumatologia neuroscienze, coagulopatie ereditarie, relazione medico-paziente. Ciascun ricercatore si è aggiudicato un finanziamento di 50.000 euro per la realizzazione del proprio progetto. Si tratta di 7 ricercatrici e 5 ricercatori provenienti da oltre 10 istituti differenti, tutti rigorosamente under 40. Anche quest'anno i progetti sono stati valutati e selezionati dalla Fondazione GIMBE (Gruppo Italiano Medicina Basata sulle Evidenze), organizzazione esterna e indipendente a garanzia dell'imparzialità, secondo un rigoroso processo di analisi e valutazione che ha preso in considerazione la coerenza con le aree e le tematiche del bando, la metodologia, l'innovatività, i potenziali benefici per i pazienti e l'impatto per la sostenibilità del SSN.

*"Confermiamo con orgoglio il nostro impegno a sostegno della ricerca scientifica indipendente che rappresenta una delle eccellenze del nostro Paese, e siamo ancora più convinti che la promozione di una sempre più stretta collaborazione tra pubblico e privato sia in grado di fare la differenza – afferma*

**Mariapia Garavaglia, Presidente di Fondazione Roche** – *Un tema quello della ricerca che sarà al centro di molte delle attività che la Fondazione Roche porterà avanti nel corso di quest'anno, non solo sotto forma di finanziamenti per la comunità scientifica, ma anche attraverso iniziative di formazione e informazione per far comprendere quanto sia prezioso condurre una buona ricerca: per i giovani, per gli scienziati, per i pazienti e per l'intero Sistema Paese".*

Per il 2019 confermato l'impegno di Fondazione Roche con una quarta edizione del bando per un finanziamento complessivo di 600.000 euro a favore di 12 progetti di ricerca. Importante novità sarà rappresentata da una nuova collaborazione con Springer Nature per la valutazione e selezione dei progetti.

*"Springer Nature è lieta di collaborare con la Fondazione Roche per questo premio. Crediamo fortemente nell'importanza di dare la possibilità ai giovani scienziati, specialmente nella fase iniziale della loro carriera, di portare avanti progetti di ricerca biomedica che possano rispondere alle esigenze dei pazienti. Siamo orgogliosi di contribuire al successo di questo progetto garantendo una valutazione solida e indipendente delle prossime candidature"* – afferma **Richard Hughes Vice President, Publishing, Nature Research Partnerships di Springer Nature.**

Come in passato, i progetti potranno essere promossi **esclusivamente da Enti pubblici o privati italiani**, senza scopo di lucro, e da **IRCCS**. Sarà possibile sottomettere le richieste caricandole direttamente sul sito [www.rocheperlaricerca.it](http://www.rocheperlaricerca.it) a partire **dal 29 aprile e fino al 1 luglio di quest'anno**. Si conferma, ancora una volta, **l'attenzione verso i giovani**, per cui è previsto che il responsabile del Progetto di Ricerca (*Principal Investigator*) debba avere **un'età inferiore a 40 anni**.

Anche quest'anno Fondazione Roche ha deciso di lasciare **l'esclusiva titolarità di ogni invenzione o diritto generato nell'ambito del progetto di ricerca agli enti partecipanti**, a conferma della volontà di sostenere la ricerca indipendente. Tutte le informazioni sul nuovo bando, le modalità di candidatura e il dettaglio delle aree di interesse saranno disponibili sul sito [www.rocheperlaricerca.it](http://www.rocheperlaricerca.it) a partire dal 29 aprile.

### **Vincitori edizione 2018**

Area Reumatologia

Veronica Brusi – Istituto Ortopedico Rizzoli

Area Oncologia

Elena Conca - Fondazione IRCCS Istituto Nazionale dei Tumori

Area Coagulopatie Ereditarie

Stefano Espinoza – Fondazione Istituto Italiano di Tecnologia

Area Neuroscienze

Angelisa Frasca – Università degli Studi di Milano

Area Oncologia

Marta Gomasca - IRCCS Istituto Ortopedico Galeazzi

Area Neuroscienze

Alessia Indrieri – Fondazione Telethon

Area Ematologia Oncologica

Federica Lovisa - Fondazione Istituto di Ricerca Pediatrica Città della Speranza

Area Oncologia

Matteo Marzi - Fondazione Istituto Italiano di Tecnologia

Area Neuroscienze

Marika Milan – Consiglio Nazionale delle Ricerche

Area Relazione Medico-Paziente

Giacomo Monti - IRCCS Ospedale San Raffaele

Area Neuroscienze

Cristian Ripoli – Università Cattolica del Sacro Cuore

Area Malattie Respiratorie

Simone Vodret - International Centre for Genetic Engineering and Biotechnology

**Ufficio stampa APCO Worldwide**

Valeria Manduchi

T: +39 349 0515990 E-mail: [vmanduchi@apcoworldwide.com](mailto:vmanduchi@apcoworldwide.com)

Valentina Del Prete

T: +39 342 9282237 E-mail: [vdelprete@apcoworldwide.com](mailto:vdelprete@apcoworldwide.com)

Eugenia Isoletti

T: +39 366 4527515 E-mail: [eisoletti@apcoworldwide.com](mailto:eisoletti@apcoworldwide.com)

**Roche**

Benedetta Nicastro

T. +39 334 6407175

E-mail: [benedetta.nicastro@roche.com](mailto:benedetta.nicastro@roche.com)

Chiara Travagin

T. +39 348 8818985

E-mail: [chiara.travagin@roche.com](mailto:chiara.travagin@roche.com)